



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

**ITT "P. L. NERVI – G. GALILEI"**

**Altamura (Ba)**

Circ. int. n. 115

Altamura, lì 21 gennaio 2017

Al PRESIDENTE del Consiglio di Istituto  
Sig.ra COLAMONACO Sofia  
Sede

Ai Sig.ri GENITORI membri del Consiglio di Istituto  
Sede

Agli Studenti Rappresentanti nel Consiglio di Istituto  
Sede

Ai Sig.ri GENITORI Rappresentanti di classe  
Sede

All'Albo della scuola  
Al Sito della Scuola

**INFORMATIVA**

Oggetto: Valutazione quadrimestrale, a. s. 2016/2017.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa, secondo quanto recita il recente Regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009), «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche». Allo scopo di garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, il Collegio dei docenti definisce nel P.O.F. (successivamente nel PTOF) profili teorici, modalità operative e criteri di riferimento in tema di valutazione. In primo luogo, la valutazione può essere suddivisa in tre tipologie:

- **Diagnostica**, mirata all'accertamento dei livelli di partenza in vista dell'adeguamento della programmazione didattico-educativa;
- **Formativa**, (o in itinere) che accompagna costantemente il processo di apprendimento e permette di apportare di volta in volta modifiche alla programmazione rendendola più individualizzata;
- **Sommativa**, (o complessiva) al termine del percorso.

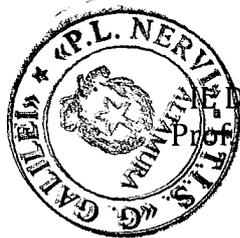
La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è disciplinata dall'art. 4 del D.P.R. 122/2009, secondo cui:

- la valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe;
- i docenti di sostegno contitolari della classe partecipano allo scrutinio per tutti gli studenti della classe esprimendo un solo voto;
- la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici; l'ammissione alla classe successiva può avvenire in presenza di un voto nel comportamento almeno pari a 6 (sei) decimi.

Quanto all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, l'art. 6 del D.P.R. 122/2009 prevede, al momento, che l'ammissione agli esami di Stato avvenga in presenza di un voto pari a 6 (sei) in ciascuna disciplina e con un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La valutazione finale terrà conto principalmente dei seguenti aspetti formativi, a cui si fa riferimento nel POF e successivamente nel PTOF:

- a) la frequenza;
- b) la partecipazione al dialogo educativo;
- c) l'impegno scolastico e domestico;
- d) l'inserimento nel gruppo-classe;
- e) provvedimenti disciplinari;
- f) la gestione autonoma del proprio lavoro di studente.

Certo di rendere servizio, saluto cordialmente.



DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. V. Antonio PETRONELLA